

Schiacciato nell'ascensore

Fattorino dell'Hotel Sporting travolto da un carrello

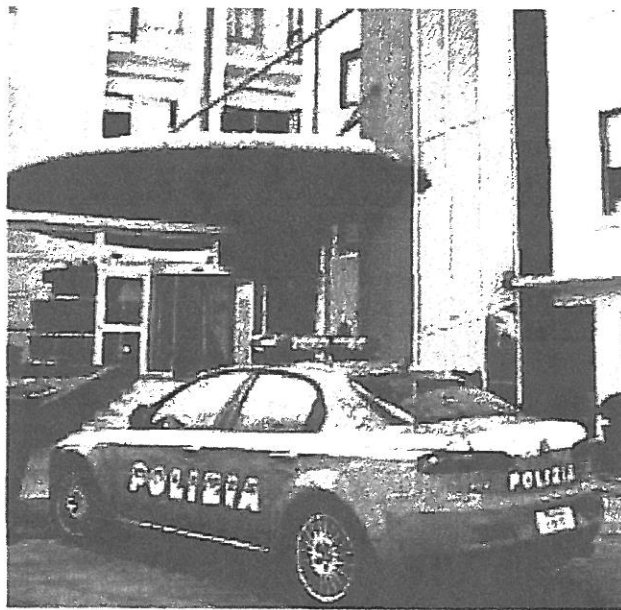
LA TRAGEDIA

Ancona

Un fattorino albanese di 58 anni, Mustafaraj Xhemal, residente in via Tavernelle, è morto schiacciato in un montacarichi nell'Hotel Sporting. L'uomo è stato schiacciato da un pesante carrello carico di biancheria che si è disancorato.

Bignami

In cronaca di Ancona



La polizia davanti all'Hotel Sporting

Stritolato nel montacarichi dell'hotel

Fattorino di 58 anni muore nell'ascensore, schiacciato da un pesante carrello della biancheria

TRAGEDIA ALLO SPORTING

ALBERTO BIGNAMI

Ancona

E' morto schiacciato dal peso del cestello della biancheria mentre si trovava all'interno del montacarichi dell'hotel in cui lavorava come fattorino. Una tragedia che si è consumata nella tarda mattinata di ieri, intorno alle 11.30, all'interno dell'Hotel Sporting, l'albergo situato lungo la via Flaminia. Xhemal Mustafaraj, 57enne albanese originario di Valona, residente con la moglie e due figli nel quartiere delle Tavernelle, era regolarmente in Italia da circa due anni ed era stato assunto presso l'hotel come fattorino. Stando ad una prima ricostruzione effettuata dagli uomini della questu-

ra dorica, l'uomo sarebbe entrato nel montacarichi portando con sé il pesante cestello di metallo, un vero e proprio cassonetto metallico a rotelle, pieno di biancheria, pesante alcuni quintali. Una volta entrato nel montacarichi, il cestello gli è andato però addosso perché probabilmente non era stato assicurato, oppure si è staccato, dalle catenelle laterali utilizzate appositamente per evitare che il cassonetto si possa spostare durante il movimento del montacarichi. Un dettaglio, questo, fondamentale per capire l'esatta causa che ha fatto scivolar via il pesante cestello e sulla quale stanno lavorando gli inquirenti. L'uomo, che era solo, è rimasto incastrato con la schiena sulla parete dell'elevatore, schiacciato dal peso del carrello contro il petto.

Qualche minuto più tardi gli altri colleghi, non vedendolo, hanno iniziato a cercarlo fino a quando non si sono accorti che Mustafaraj era all'interno del montacarichi, incastrato, ma ancora semiosciente. Imme-

diata la telefonata al 118 e l'arrivo sul posto dell'automedica di Ancona Soccorso e di un'ambulanza della Croce Gialla. Il personale medico e sanitario ha iniziato subito un lungo e disperatissimo massaggio cardiaco. Un intervento rianimatorio a seguito del quale non si è però riusciti a strappare alla morte l'uomo. Più tardi, sul luogo della disgrazia, è giunto anche il medico legale che altro non ha potuto fare se non constatare il decesso del 57enne. Sul posto, anche due Volanti della questura, la Squadra Mobile, gli uomini della polizia Scientifica e il personale dell'Arpam e dell'ufficio del lavoro.

Sul montacarichi, posto ora sotto sequestro, verranno effettuate delle perizie dopodiché, in base alle relazioni, si vedrà se vi sono responsabilità da attribuire a qualcuno perché, come assicurano i titolari dell'albergo, il montacarichi rispettava le norme di sicurezza. La salma dell'uomo è stata quindi recuperata e trasportata presso la ca-



SELPRESS ■
www.selpress.com



mera mortuaria dell'ospedale regionale di Torrette in attesa che vengano fissati i funerali. Xhemal Mustafaraj si trovava ad Ancona da circa un paio di anni e, come tutta la sua famiglia, non aveva avuto alcuna difficoltà ad integrarsi nella nostra città.

In città da due anni Legato alla famiglia e amante del rugby

Ancona

Il povero Xhemal Mustafaraj, vittima del tragico incidente avvenuto ieri all'Hotel Sporting, era una persona con il senso della famiglia e dai grandi valori umani. I suoi due figli Kejed e Oli, entrambi giocatori nelle squadre under della Stamura Rugby, li ha educati con i valori di questo sport. "Valori sani - disse durante uno speciale sul rugby agli studi dell'emittente televisiva locale E'Tv -. Un gioco dove il sacrificio e l'altruismo servono per vincere, così come avviene nella vita di tutti i giorni".

Sorridente, disponibile, con il senso del dovere, la notizia della sua morte, avvenuta mentre lavorava, ha scosso quanti avevano avuto modo di conoscerlo.

Una persona umile, gioiosa, che si dedicava alla famiglia e al lavoro. Quanti l'hanno potuto conoscere hanno tenuto a sottolineare come fosse orgoglioso dei suoi figli e dello sport che praticavano. Uno sport che piaceva molto anche a lui tanto che ci tenne particolarmente ad essere presente durante quello speciale e ad accompagnare negli studi televisivi la squadra alla quale anche lui, come i suoi due ragazzi, era molto legato.

al.big.



Mustafaraj Xhemal, 58 anni, morto schiacciato da un montacarichi nell'Hotel Sporting
A sinistra l'intervento delle Volanti e in basso la rimozione della salma FOTO VIDEO CARRETTA

